



APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UNA MACCHINA “Selective Laser Melting – SLM” - CIG: 6355221E43 - PROCEDURA APERTA

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare è allegato al bando di gara di cui fa parte integrante

1. Stazione appaltante: denominazione e recapiti

Università degli Studi di Udine – via Palladio n. 8 – 33100 Udine

Numero telefonico: tel. 0432/556817; PEC: abil.gare@postacert.uniud.it

Sito Internet da cui scaricare bando e allegati: http://web.uniud.it/ateneo/organizzazione/appalti/appalti_forniture

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): dott. Rudi Francescutti; PEC: rudi.francescutti@postacert.uniud.it

2. Comunicazioni tra stazione appaltante e concorrenti

Eventuali quesiti sull’interpretazione del bando e relativi allegati dovranno essere inoltrati per iscritto tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all’indirizzo: abil.gare@postacert.uniud.it. I quesiti che riguardano l’interpretazione del bando e relativi allegati dovranno pervenire alla stazione appaltante al massimo entro il quinto giorno antecedente al termine di presentazione delle offerte. I quesiti dovranno riportare nell’oggetto il CIG della procedura. I quesiti non pervenuti nel rispetto delle modalità e termini qui previsti non avranno risposta. Le risposte ai quesiti interpretativi saranno pubblicate nella sezione del sito internet dedicata alla procedura. I contenuti di tali comunicazioni avranno valore di notifica ai sensi di legge.

Ai fini della presente gara, lo strumento adottato per tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e concorrenti è l’indirizzo di PEC. I contenuti di tali comunicazioni avranno valore di notifica ai sensi di legge. Le comunicazioni inoltrate all’Università dovranno essere indirizzate all’indirizzo PEC abil.gare@postacert.uniud.it. Le comunicazioni dovranno riportare nell’oggetto il CIG della procedura. La mancata indicazione del CIG o l’inoltro della comunicazione ad altro indirizzo o usando altro mezzo equivale a mancato inoltro della comunicazione.

Si informa che gli uffici saranno chiusi dal 10 al 14 agosto 2015.

3. Procedura di gara

La procedura di gara adottata è una procedura aperta ai sensi degli artt. 3 e 55 del D. Lgs. 163/2006. La procedura è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2015.

4. Criteri e riserve di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D. Lgs. 163/2006. Al prezzo sarà assegnato un massimo di 20 punti, alla qualità un massimo di 80 punti secondo i criteri definiti nel seguente punto 12.

L’Università si riserva il diritto di:

- 1) non procedere all’aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea, nel rispetto dell’art. 81 comma 3 del Codice dei Contratti;
- 2) procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e conveniente in relazione all’oggetto dell’appalto;
- 3) sospendere o non aggiudicare la gara in autotutela per motivi di interesse pubblico di opportunità e/o convenienza.

5. Luogo, oggetto, valore, CIG, opzioni e durata dell’appalto.

5.1 Luogo di esecuzione: Udine, Via Sondrio n. 2 – modulo 11.



Università degli Studi di Udine

5.2 Oggetto: Fornitura di una macchina "Selective Laser Melting - SLM" secondo quanto previsto dal presente documento e dal relativo Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

5.3 Valore e CIG:

- **Base d'asta soggetta a ribasso:** Euro 483.500,00 + IVA ovvero importo totale stimato della fornitura al netto degli oneri di sicurezza da rischio interferenze;
- **Prezzo base/Importo massimo del contratto:** Euro 483.500,00 + IVA importo totale stimato della fornitura al lordo degli oneri di sicurezza da rischio interferenze;
- **Oneri di sicurezza da rischio interferenze:** Euro 0,00 + IVA riconosciuti in aggiunta all'offerta dell'appaltatore e non soggetti a ribasso d'asta;

5.4 Opzioni:

L'Università potrà avvalersi delle opzioni sotto indicate, che daranno origine a fasi eventuali della fornitura:

1. proporre modifiche e integrazioni alla fornitura nei casi ed entro i limiti di cui all'art. 311 del D.P.R. 207/2010;

5.5 Durata del contratto: L'affidamento avrà la durata necessaria alla conclusione della fornitura, posa in opera e messa a punto dei sistemi, tenuto conto dei termini stabiliti nel presente documento e relativi allegati. Le obbligazioni del fornitore si estenderanno oltre tale termine per il tempo necessario all'erogazione dei servizi post vendita e per il periodo di garanzia del prodotto.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella L. 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del D.Lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Si informa che tali spese sono stimate in circa € 5.000,00.

6. Costi della sicurezza

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 86, commi 3bis e 3ter, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008, l'Università non ritiene sussistere alcun rischio da interferenza, pertanto, i costi relativi alla sicurezza da rischio di interferenze sono stimati in Euro 0,00 (zero).

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare, nell'offerta economica, a pena di esclusione, i costi relativi alla sicurezza relativi all'esercizio dell'attività appaltata.

7. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla procedura i soggetti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

I concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile possono partecipare solo se dimostrano che tale situazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali si accertino che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

8. Raggruppamenti di operatori economici

Per i soggetti di cui all'art. 34 comma 1, lettere d), e), f), f-bis) del D.Lgs. 163/2006, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 275 del DPR 207/2010 (raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), consorzi ordinari di concorrenti, GEIE, operatori economici raggruppati stabiliti in altri stati membri), i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, dovranno essere dichiarati e posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo/mandataria e per la restante percentuale, cumulativamente, dai mandanti in misura non inferiore al 10% per ciascuna mandante. Il totale dovrà comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti.

In ogni caso la capogruppo/mandataria dovrà spendere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti.

Nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 163/2006 (reti di imprese) le prescrizioni di cui sopra si applicheranno in quanto compatibili, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 275 del DPR 207/2010.



Università degli Studi di Udine

Salvo quanto stabilito dagli artt. 37 del D.Lgs. 163/2006 e 276 del DPR 207/2010, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; in caso di violazione sono esclusi dalla gara i soggetti in cui è presente lo stesso operatore economico.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato partecipante in altra forma.

Per i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera e-bis) del D.Lgs. 163/2006 (reti di imprese) le prescrizioni di cui sopra si applicheranno in quanto compatibili, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006

Per i consorzi stabili di cui all'art. 34 co. 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006, ai sensi dell'art. 277 del DPR 207/2010, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi posseduti dai singoli consorziati relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo sono sommati; i restanti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato partecipante in altra forma.

9. Requisiti di partecipazione

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, di tutti i requisiti descritti di seguito:

1. i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Si evidenzia che a norma dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione di imprese controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e che si trovano rispetto ad altro partecipante alla procedura, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna impresa, in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. L'Università esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
2. l'iscrizione all'apposito registro, se cooperativa, od al registro della C.C.I.A.A competente per territorio, se altra impresa, per lo svolgimento delle attività oggetto della gara. Per gli operatori economici non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza; per i soggetti di altri Stati membri UE è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri professionali di cui all'allegato XI C del Codice dei Contratti;

10. Documentazione relativa alla gara

La documentazione è scaricabile integralmente dal sito http://web.uniud.it/ateneo/organizzazione/appalti/appalti_forniture

All'indirizzo internet succitato verranno pubblicati eventuali aggiornamenti della presente procedura.

11. Sopralluogo

Ogni partecipante ha la facoltà di effettuare il sopralluogo dei locali in cui dovrà essere posizionata la macchina SLM al fine di meglio definire la propria offerta.

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro il 15/09/2015 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 previo appuntamento con il sig. Giovanni Totis, email: giovanni.totis@uniud.it.

12. Offerte: termine e modalità di presentazione, data di apertura, contenuti e criteri di valutazione

Le offerte e tutti i documenti di gara devono essere redatti in lingua italiana.

Il plico contenente l'offerta e tutta la documentazione richiesta deve pervenire, a mezzo raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo, a pena di esclusione, entro le ore **11.30 del giorno 18/09/2015** al seguente indirizzo:



Università degli Studi di Udine

Università degli Studi di Udine – Ufficio Protocollo – Via Palladio n. 8 – 33100 UDINE. Si ricorda che l’orario di apertura dell’ufficio protocollo è dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 11.30.

L’inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsivoglia motivo, il plico non pervenga all’indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

A pena di esclusione, il plico deve essere idoneamente sigillato e controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura e deve riportare all’esterno la seguente dicitura: **“NON APRIRE – Contiene offerta gara macchina SLM”**. Il plico deve, inoltre, riportare l’intestazione del mittente (nel caso di RTI la capogruppo/mandataria), l’indirizzo e recapiti dello stesso.

La seduta pubblica per l’apertura delle offerte inizierà il giorno **21/09/2015 alle ore 10.00** presso la sede dell’Università di via Palladio, 8 - Udine.

In data **28/09/2014 alle ore 10.00** presso la sede dell’Università di via Palladio, 8 - Udine si terrà la seconda seduta pubblica per l’apertura delle buste contenenti l’Offerta economica.

Eventuali variazioni verranno pubblicate esclusivamente sul sito della stazione appaltante all’indirizzo di cui al punto 10 di cui sopra.

Nel plico DEVONO essere contenute le seguenti buste riportanti la dicitura di seguito specificata:

Busta 1

- **dicitura: “Busta 1 - Documentazione amministrativa”**

La Busta 1 deve contenere i seguenti documenti:

1. **Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**, redatta secondo l’Allegato A - Domanda/Autocertificazione” del presente disciplinare di gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente oppure da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso va allegata la relativa procura) con allegata fotocopia del documento di identità.

Nel caso di concorrente in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere presentata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla “Domanda/Dichiarazione”, deve essere allegata copia fotostatica di un documento d’identità dei sottoscrittori.

La domanda/dichiarazione dovrà contenere inoltre le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso integrale conoscenza di tutte le clausole e delle modalità di esecuzione della fornitura contenute nei capitolati speciali che regolano l’appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno e incondizionato;
- di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione del prezzo e sull’esecuzione della fornitura;
- di non avere assunto alle proprie dipendenze, personale che negli ultimi 3 anni ha prestato servizio presso l’Università degli Studi di Udine ove ha esercitato poteri autoritativi e negoziali presso la stessa Amministrazione (rif. art. 1 comma 42 della L. 190/2012 “anticorruzione”);

I concorrenti non residenti in Italia dovranno allegare idonea documentazione per dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione delle imprese italiane alla presente gara.

Con la “Domanda/Dichiarazione” il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, attesta il possesso dei requisiti di partecipazione riepilogati nella tabella sottostante:

Art. di riferimento del D. Lgs. 163/2006	Requisito	Descrizione
Art. 38	Situazione personale degli operatori	Dichiarare l’insussistenza delle cause di esclusione previste dall’art. 38



Università degli Studi di Udine

		Conformemente "Allegato A"
Art. 39	Idoneità professionale	Fornire gli estremi dell'iscrizione al Registro C.C.I.A.A. o altro registro equivalente;
		Conformemente "Allegato A"

La dichiarazione sul possesso dei requisiti deve essere prodotta conformemente a quanto previsto per le dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000. In proposito si invita a compilare il modello "Allegato A" seguendo le indicazioni contenute in relazione alle diverse tipologie di soggetti partecipanti alla gara.

La verifica del possesso dei requisiti di cui sopra avverrà, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs. 163/2006 e della delibera attuativa AVCP (Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) del 20/12/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Pertanto alla domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva andrà allegato il PASSOE rilasciato dall'AVCP al fine di poter procedere ai controlli sul possesso dei requisiti.

2. Documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo della fornitura da prestare con le modalità e agli effetti dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006. La mancata presentazione del documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

La cauzione provvisoria dovrà essere di Euro **9.670,00**.

La cauzione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- con cauzione mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, a titolo di pegno a favore dell'Università. Il versamento dei contanti andrà fatto alle seguenti coordinate bancarie: Unicredit s.p.a., IBAN IT23R0200812310000040469443, c/c intestato a Università degli Studi di Udine, specificando come causale "Cauzione provvisoria per procedura CIG n. 6355221E43";
- con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La fidejussione deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile,
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,
 - la validità per almeno centoottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.
 - La garanzia dovrà prevedere espressamente anche la copertura per il versamento delle sanzioni pecuniarie stabilite dalla documentazione di gara, ai sensi degli artt. 38 co. 2 bis e 46 co. 1 ter del D.Lgs 163/06.

La fidejussione dovrà essere rilasciata da un soggetto diverso dal concorrente, a pena di esclusione.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia provvisoria.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50%, nei casi previsti dall'art. 40, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà presentare copia conforme all'originale del certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciati da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero dovrà autocertificarne il possesso.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutti i concorrenti, costituenti il raggruppamento temporaneo o consorzio, sono in possesso dei suddetti requisiti.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, non ancora costituiti, la garanzia fidejussoria deve essere intestata a tutti gli associati.



3. Documento comprovante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006. Tale documento non deve essere prodotto solamente nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fideiussione presentata per la cauzione provvisoria. Tale impegno dovrà essere assunto da un soggetto diverso dal concorrente, a pena di esclusione.

4. Copia del documento attestante il versamento del contributo ANAC per il CIG 6355221E43 effettuato esclusivamente secondo le modalità in vigore stabilite dall'Autorità, a pena di esclusione.

5. Eventuale dichiarazione del concorrente dell'affidamento o parti dell'affidamento che intende subappaltare ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006. La parte subappaltabile non deve essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto. In assenza della dichiarazione di cui al presente punto, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

6. Qualora il concorrente intenda usufruire dell'avvalimento dovrà inoltre presentare la seguente documentazione:

1. una sua dichiarazione sottoscritta, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria
2. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante:
 - il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs 163/2006,
 - il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento
 - l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso l'Università a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, professionale richiesti negli atti di gara di cui è carente il concorrente;
 - l'impegno a non partecipare alla gara in proprio o in associazione o in consorzio ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs 163/2006, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 38, comma 1 lettera m-quater del D.Lgs 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
3. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui sopra, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

7. Solo nel caso di RTI/consorzi ordinari non ancora costituiti, una dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come capogruppo/mandataria, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, preferibilmente compilando l'Allegato A1 – Dichiarazione di Impegno a Costituire un R.T.I. o Consorzio Ordinario .

Busta 2:

- **busta chiusa e debitamente controfirmata sui lembi di chiusura;**
- **dicitura: "Busta 2 – Offerta Tecnica macchina SLM";**

La Busta 2 dovrà contenere l'offerta tecnica. L'offerta tecnica deve essere necessariamente così formulata: 1 ELABORATO come di seguito descritto e 4 allegati come di seguito specificato.

- A) L'**ELABORATO** (fac simile Allegato B – Modello Offerta Tecnica) dovrà contenere, in modo completo e circostanziato ed in conformità alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto gli elementi qualitativi dell'offerta oggetto di valutazione. L'elaborato dovrà essere siglato e sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa offerente o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzio. L'elaborato dovrà essere redatto seguendo le seguenti prescrizioni:



Università degli Studi di Udine

- i. in fogli formato A4, font "Tahoma" 10 pti, interlinea singola, margini foglio non inferiori a 2 cm, massimo 10 pagine compresi eventuali allegati, su ogni pagina dovrà essere riportato il relativo numero;
- ii. ci si potrà avvalere di appositi schemi, tabelle e grafici esplicativi/riassuntivi, da intendersi inclusi nelle 10 pagine;
- iii. dovrà illustrare gli elementi oggetto di valutazione, ed essere articolato seguendo i punti indicati nella tabella sottostante (nella tabella sono riportati anche i punteggi massimi attribuiti a ciascun criterio).

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra definite per l'elaborato comporterà l'automatica e inderogabile penalizzazione del 10% del punteggio su ogni singolo parametro di valutazione della qualità dell'offerta.

Gli elaborati che supereranno le 10 pagine verranno esaminati esclusivamente fino a pag. 10.

B) All'elaborato dovranno essere allegati:

1. la compilazione del modulo in cui si dichiara il possesso delle specifiche tecniche minime, in conformità all'allegato 1.2;
2. la compilazione del questionario sulle prestazioni del prodotto/processo della macchina SLM (Allegato 2.2 parte A e parte B) in riferimento al caso studio illustrato nell'Allegato 2.1 (parti A e B).
3. il progetto del layout dell'impianto come da linee guida inserite nell'Allegato 3 (parti A e B) (massimo 1 foglio A3 per lo schema e 2 fogli A4 per le eventuali descrizioni o note integrative).
4. una tabella (massimo 4 pagine) con l'elenco di elementi di gestione del sistema SLM proposto NON inclusi nell'offerta (fac simile Allegato 4):
 - materiali di consumo fornibili dal costruttore della macchina, prezzi di listino e sconti minimi riservati all'Università;
 - componenti soggetti ad usura del sistema SLM con indicazioni di durata, prezzi di listino e sconti minimi riservati all'Università;
 - accessori (attrezzature accessorie, sistemi di monitoraggio, ecc.) del sistema SLM relativi prezzi di listino e sconti minimi riservati all'Università;
 - manutenzioni e tarature periodiche necessarie per il corretto funzionamento allo stato dell'arte dell'apparato con prezzi di listino e sconti minimi riservati all'Università;
 - estensioni di garanzia con prezzi di listino e sconti minimi riservati all'Università.

Tale tabella sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio previsto al parametro 5 "GESTIONE CORRENTE ED ESPANDIBILITA' DEL SISTEMA SLM".

L'incompletezza o l'assenza degli elementi che compongono l'offerta tecnica comporterà l'impossibilità di valutare i relativi aspetti.

Descrizione criterio di valutazione dell'offerta tecnica	Massimo punteggio per il criterio
<p>1. QUALITA' E MATERIALI DEL PEZZO: sono di interesse le migliori prestazioni in termini di qualità dei pezzi ottenibili e di capacità di processare polveri di diverso tipo.</p> <p>La qualità dei pezzi ottenibili va riferita al prodotto ottenuto a valle del processo di fusione (incluso il trattamento termico) ed escluse tutte le altre lavorazioni di finitura successive (quali ad esempio: fresatura, sabbiatura/pallinatura, lucidatura, etc.). Nella fattispecie sono di interesse i livelli generali di: precisione, ripetibilità, capacità di realizzare geometrie complesse anche con caratteristiche submillimetriche, qualità superficiale (ad esempio rugosità assoluta), capacità di realizzare oggetti privi o quasi di difetti interni (porosità, inclusioni, etc.).</p> <p>Verrà valutata la capacità di trattare un'ampia gamma di poveri aventi diversa composizione chimica, dimensione e forma del grano. In particolare, sono di forte interesse: la capacità di trattare polveri non certificate dal produttore del sistema SLM; la capacità di processare polveri con granulometria media inferiore a 30 µm e/o con forma non sferoidale; la capacità di trattare polveri ceramiche. La capacità di trattamento delle polveri devono fare riferimento a pezzi realmente prodotti che andranno referenziati con l'indicazione dei soggetti che hanno prodotto il pezzo, indicazioni sulla qualità raggiunta (in termini di precisione, ripetibilità ed altri eventuali indicatori di sintesi disponibili).</p> <p>La valutazione sintetica di tali elementi prenderà in considerazione il paragrafo 1 dell'ELABORATO e il questionario sulle prestazioni del prodotto/processo della macchina SLM (Allegato 2.2, parti A e B).</p>	18



<p>2. <u>PROPRIETA' DEL PROCESSO: sono di interesse la capacità/potenzialità di processo, la flessibilità nella gestione dei parametri di processo e l'efficienza del processo.</u></p> <p>Per la capacità di processo sono di particolare interesse la potenza massima e la densità di potenza massima del laser, le strategie di scansione/lavorazione del laser e le metodologie di preparazione della produzione, deposizione e gestione della polvere.</p> <p>Nella gestione dei parametri di processo è di interesse la possibilità di modificare tramite software i parametri operativi della macchina (potenza del laser, condizioni di fuoco del laser, velocità di scansione, strategie di scansione, etc.), in maniera semplice e completa, a prescindere dal tipo di polvere caricata. E' di forte interesse la possibilità di poter variare i parametri operativi all'interno della produzione di un singolo pezzo. A tal proposito, dovranno essere elencati i parametri di processo e/o le strategie di scansione/lavorazione modificabili via software.</p> <p>Per l'efficienza di processo sono di interesse tempi e costi associati alle fasi di set-up macchina, produzione, manutenzione (tempi e costi relativi alla gestione ed al cambio delle polveri, tempi e costi di cambio/rigenerazione dei filtri, consumo medio di gas Argon, tempi passivi fissi e variabili, etc.).</p> <p>La valutazione sintetica di tali elementi prenderà in considerazione il paragrafo 2 dell'ELABORATO, il questionario sulle prestazioni del prodotto/processo della macchina SLM (Allegato 2.2, parti A e B) e i contenuti degli elenchi a corredo dell'offerta tecnica (Allegato 4).</p>	<p>17</p>
<p>3. <u>MONITORAGGIO DI PROCESSO: sono di interesse i sistemi di monitoraggio inclusi nell'offerta, l'accesso ai dati dei sensori, la flessibilità della macchina per l'integrazione di altri sensori e l'eventuale disponibilità di ulteriori sistemi di monitoraggio avanzati non inclusi nell'offerta.</u></p> <p>Sono innanzitutto di forte interesse sistemi di diagnostica e monitoraggio già inclusi nell'offerta idonei per la misurazione di grandezze fisiche rilevanti per la caratterizzazione dello stato della macchina e delle condizioni del processo/prodotto (ad esempio, condizioni chimico-fisiche del punto di fusione, informazioni sulla deposizione dello strato di polvere, dati di diagnostica della macchina, etc.). A tale scopo, si descriva con sufficiente dettaglio le principali grandezze fisiche misurabili e che importanza hanno ai fini del controllo di processo/prodotto, evidenziando le potenzialità di eventuali sistemi di monitoraggio avanzati - inclusi nell'offerta - rispetto a quelli di base richiesti nelle specifiche minime.</p> <p>E' di forte interesse l'accessibilità a segnali e dati della macchina, ovvero il livello di apertura/accessibilità dei sistemi di monitoraggio inclusi nell'offerta (ed anche di quelli esclusi), ovvero la possibilità di estrarre i dati e le informazioni di processo ricavate da tali sistemi e di salvarli in formati standard che si prestino ad elaborazioni successive. A tale proposito, sarà anche valutata la possibilità di accedere ai dati grezzi acquisiti dai sensori e non solo ai dati di sintesi ottenuti a valle degli algoritmi di post-processing sviluppati dal costruttore della macchina per le finalità di monitoraggio. Verrà inoltre valutata la possibilità di interagire con il sistema di controllo della macchina, non solo in output (per monitoraggio di processo) ma anche in input (per eventuali modifiche alle logiche di controllo o per implementare sistemi di controllo in real-time basati sui dati raccolti tramite il monitoraggio).</p> <p>E' di forte interesse la predisposizione/compatibilità della macchina ad integrare altri sistemi di monitoraggio (quali videocamere, termocamere, pirometri, fotodiodi, spettrometri, ...). In tale ottica, saranno apprezzate le soluzioni tecniche che permettano l'installazione di sensori - anche non forniti dal costruttore - a condizione di preservare le funzionalità della macchina e tutte le certificazioni (CE, etc), che contraddistinguono la macchina nella sua configurazione standard. Le modifiche e le eventuali ricertificazioni sono a carico del fornitore.</p> <p>Tali soluzioni devono comprendere dei sistemi di ancoraggio dei sensori e vie per il collegamento elettrico tra sensori ed il mondo esterno alla macchina. Nel dettaglio, qualora non siano già presenti dovranno essere predisposti, all'interno della camera di processo (verosimilmente sul soffitto o sulle pareti laterali) degli appropriati sistemi di ancoraggio per i sensori (ad esempio occhielli, fori filettati, perni filettati, piccole mensole forate, etc.). Per quanto riguarda la via di collegamento elettrico dovrà essere fornita una soluzione tecnica che consenta di trasmettere l'alimentazione elettrica ai sensori ed almeno 20 segnali elettrici a bassa potenza, attraverso foro passacavi o un connettore elettrico a tenuta stagna o altra soluzione equivalente, appropriata e funzionale. Eventuali modifiche lato hardware e software della macchina per tale predisposizione sono da intendersi a carico del costruttore. In caso di modifiche, la macchina dovrà essere comunque fornita con tutte le certificazioni (CE, etc.) che contraddistinguono la macchina nella sua configurazione standard. Le modifiche e le eventuali ricertificazioni sono a carico del fornitore. In caso di modifiche, i tempi di consegna della macchina potranno essere dilatati, con un ritardo massimo pari a 60 giorni. In ogni caso, dovrà essere fornita documentazione tecnica sufficiente a descrivere le soluzioni proposte (ove siano chiari i volumi disponibili per i sensori, i punti di ancoraggio per i sensori e le vie di collegamento elettrico messe a disposizione).</p> <p>Infine, è anche di interesse la predisposizione della macchina verso altri sistemi di monitoraggio commercializzati dal costruttore ma esclusi dall'offerta. In tal caso, si fornisca una sintetica descrizione</p>	<p>15</p>



Università degli Studi di Udine

<p>tecnico-economica di tali sistemi, indicando tuttavia in modo inequivocabile che tali sistemi sono esclusi dall'offerta.</p> <p>La valutazione sintetica di tali elementi prenderà in considerazione il paragrafo 3 dell'ELABORATO.</p>	
<p>4. SICUREZZA ED ERGONOMIA: sono di interesse le caratteristiche dell'intero sistema SLM in riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e all'ergonomia dell'impianto.</p> <p>Sono di interesse il layout generale dell'impianto, l'architettura della macchina SLM e le modalità di funzionamento delle altre macchine e sistemi accessori inclusi nella fornitura in termini di sicurezza e salute dei lavoratori. Nella fattispecie, è di forte interesse il livello di sicurezza garantito dalle procedure/sistemi/automazioni dedicati alla gestione delle polveri e dei prodotti secondari del processo (fumi, condense, etc.), ovvero la capacità di tali sistemi di minimizzare il contatto dell'operatore e dell'ambiente circostante con tali materiali potenzialmente nocivi e pericolosi. Sono di forte interesse le procedure/sistemi/automazioni dedicate alle operazioni di manutenzione ordinaria a carico del cliente (cambio polveri, ripristino filtri, setaccio polveri, etc.).</p> <p>Tali sistemi verranno valutati anche secondo il criterio dell'ergonomia ovvero rispetto all'efficacia nel minimizzare gli sforzi fisici dell'operatore. Infine, verrà valutato il progetto di layout dell'impianto che dovrà tenere in considerazione gli spazi e le informazioni fornite nell'Allegato 3(parti A e B).</p> <p>La valutazione sintetica di tali elementi prenderà in considerazione il paragrafo 4 dell'ELABORATO e il progetto di layout dell'impianto.</p>	20
<p>5. ELEMENTI AGGIUNTIVI, GESTIONE CORRENTE ED ESPANDIBILITA' DEL SISTEMA SLM: sono di interesse gli elementi aggiuntivi, i materiali di consumo, gli elementi soggetti ad usura, gli accessori, i servizi di manutenzione/revisione che il fornitore includerà nell'offerta o sarà in grado di fornire.</p> <p>Sono quindi di interesse l'elenco delle macchine, sistemi, attrezzature, materiali di consumo e componenti soggetti ad usura/ricambi, moduli software, revisioni, manutenzioni, garanzie etc. che il fornitore includerà nell'offerta come elementi addizionali e migliorativi rispetto a quanto richiesto nelle specifiche tecniche minime.</p> <p>Sono inoltre di interesse le elencazioni dei materiali di consumo, dei materiali soggetti ad usura, degli accessori (macchine, sistemi, attrezzature, sensori, moduli software) e delle revisioni e verifiche programmabili necessarie per mantenere in buono stato di funzionamento ed allo stato dell'arte il sistema SLM. Di tali elementi, non inclusi nell'offerta, saranno valutati i costi tenendo conto della frequenza degli interventi.</p> <p>Sono infine di particolare interesse le estensioni di garanzia già comprese nell'offerta, aggiornamenti gratuiti del software, giornate di formazione aggiuntiva.</p> <p>La valutazione sintetica di tali elementi prenderà in considerazione l'elenco di eventuali beni/servizi addizionali (inclusi nell'offerta) riportati nel paragrafo 5 dell'ELABORATO, gli elenchi forniti a corredo redatti come da Allegato 4, ed il questionario sulle prestazioni prodotto/processo (Allegato 2.2 parte A e B).</p>	10

Si sottolinea che la significatività e rilevanza dei miglioramenti proposti rispetto alle specifiche tecniche minime richieste ed in riferimento ai criteri sopra illustrati, così come la valenza di eventuali componenti, sistemi o servizi addizionali inclusi nell'offerta saranno valutati ad insindacabile giudizio dell'Università.

Tutte le indicazioni incluse nell'offerta tecnica debbono intendersi come preciso impegno dell'appaltatore nei confronti dell'Università e faranno parte dell'oggetto del contratto sottoscritto dalle parti. La non veridicità o venir meno a una di queste indicazioni/impegni potrà comportare la risoluzione anticipata del rapporto.

Solo per gli offerenti che si avvalgono della facoltà di cui all'art. 13, comma 5, lett. a del D.lgs. 163/2006, la Busta 2 dovrà contenere una dichiarazione con la quale il concorrente indichi in modo circostanziato e motivato quali informazioni fornite con l'offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali (ad es. marche, brevetti, know-how, ecc.), e che quindi debbano essere sottratti da un eventuale accesso agli atti ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.lgs. 163/2006. Rimane comunque a carico dell'Università il giudizio di coerenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego all'accesso. In assenza l'accesso sarà consentito ai concorrenti che lo richiedano. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o di tutti i concorrenti in caso di costituenda RTI o consorzio ovvero del solo legale rappresentante della capogruppo nel caso di raggruppamenti già costituiti.



Busta 3

- busta chiusa e debitamente controfirmata sui lembi di chiusura;
- dicitura: "Busta 3 – Offerta Economica macchina SLM;

Le offerte economiche, in bollo da €. 16,00, compilate preferibilmente usando il modello predisposto dalla stazione appaltante (Allegato C), dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'operatore economico.

In caso di RTI/consorzi NON ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che andranno a formare la RTI o il consorzio.

L'offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo complessivo della macchina SLM come da capitolato speciale d'appalto e offerta tecnica.

I prezzi dovranno essere espressi al netto dell'IVA e indicati in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà preso in considerazione il prezzo in lettere.

L'offerta dovrà specificare anche i costi della sicurezza aziendale, ai sensi dell'art. 87, comma 4, D.Lgs. 163/2006.

Non sono ammesse offerte con prezzo complessivo superiore alla base d'asta.

Busta 4

- busta eventuale
- dicitura: "Busta 4 – Giustificazioni dell'offerta"

L'operatore Economico inserisce in tale busta le giustificazioni dell'offerta ai fini della verifica dell'eventuale anomalia definita dall'art. 86 del D. Lgs. 163/2006.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 88, comma 7, si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Non costituisce causa di esclusione la mancata presentazione della Busta 4), richiesta a titolo collaborativo.

Busta 5

- busta eventuale
- dicitura: "Busta 5 – Documenti comprovanti ininfluenza situazione di controllo"

L'operatore economico che si trova, rispetto a d un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con questa busta produrrà i documenti utili a dimostrare che il controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

13. Modalità di valutazione delle offerte

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del Codice, al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri di qualità e prezzo con l'attribuzione di un massimo di 100 punti così suddivisi:

- A) Elementi qualitativi (offerta tecnica): max punti 80 su 100
- B) Prezzo (offerta economica): max punti 20 su 100

A) CRITERIO QUALITA' (offerta tecnica): fino ad un massimo di **80 punti** attribuiti in base alla valutazione della Commissione giudicatrice, appositamente nominata, che esaminerà la documentazione presentata dai soggetti candidati ed inserita nell'apposita busta.

Il punteggio riguardante i criteri qualitativi verrà attribuito tenendo conto dei contenuti dell'offerta tecnica descritti al precedente punto 12 (Busta 2)

I componenti della Commissione Giudicatrice procederanno all'attribuzione del punteggio secondo il metodo di cui all'Allegato "P", lettera a), n.4 del D.P.R. 207/2010, ovvero:

- ogni singolo commissario attribuirà per ognuno dei criteri di cui al punto 12 (Busta 2) un coefficiente variabile da 0,0 a 1,0 sulla base della seguente scala di valutazione:

VALUTAZIONI	COEFFICIENTE
Non valutabile/insufficiente	0,0



Sufficiente	0,1
Più che sufficiente	0,2
Discreto	0,3
Più che discreto	0,4
Buono	0,5
Più che buono	0,6
Ottimo	0,7
Più che ottimo	0,8
Eccellente	0,9
Più che eccellente	1,0

- si calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la si moltiplica per il punteggio massimo a disposizione per ciascun criterio¹;
- si effettua la riparametrazione attribuendo all'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore il massimo punteggio previsto per il criterio e, proporzionalmente, si attribuisce il punteggio a tutte le altre offerte (vd. indicazioni di cui alla determinazioni dell'AVCP n. 7 del 24/11/2011 par. 5.2)²;
- al fine di perseguire l'interesse pubblico a forniture di elevata qualità è stabilita una clausola di sbarramento ai sensi dell'art. 83, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e secondo le linee guida di cui alle determinazioni dell'AVCP n.7 del 24/11/2011 e n. 4 del 10/10/2012: per essere ammessi alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche i concorrenti dovranno ottenere nella valutazione riparametrata del criterio "4 SICUREZZA ED ERGONOMIA" un punteggio di almeno il 50% + 1 del punteggio massimo stabilito per il criterio³. Il mancato raggiungimento della soglia di sbarramento comporta la non ammissione alla fase successiva di valutazione delle offerte.
- si sommano i punteggi attribuiti ai criteri;

B) CRITERIO PREZZO (offerta economica): fino ad un massimo di 20 punti attribuiti in funzione del ribasso sulla base d'asta e della migliore offerta economica.

Ai sensi dell'allegato P del D.P.R. 207/2010 conformemente a quanto stabilito dalla determinazione AVCP n. 7/2011, ai concorrenti sarà assegnato un punteggio calcolato in base alla seguente formula:

$$Ci = 20 \times (Pb - Pi) / (Pb - Pmin)$$

dove

Ci = punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente i

Pb = prezzo a base d'asta

Pi = prezzo complessivo offerto dal concorrente i per la macchina SLM

Pmin = prezzo complessivo minimo offerto dai concorrenti

¹ Formula: $Pi = (\sum Cj/3) * Pmaxi$

Pi = punteggio attribuito all'offerta dell'operatore economico per il criterio i-esimo;

Cj = coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito dal commissario j-esimo

Pmaxi = punteggio massimo attribuibile al criterio i-esimo

3 = numero dei commissari

² Formula: $Ptjr = Ptjx/Ptjmax * MaxPj$

Ptjr = punteggio totale attribuito al criterio tecnico-qualitativo j-esimo riparametrato

Ptjx = punteggio totale attribuito al criterio tecnico-qualitativo j-esimo del concorrente x

Ptjmax = punteggio totale massimo attribuito dalla commissione per il criterio tecnico-qualitativo j-esimo

MaxPj = punteggio massimo previsto per il criterio j-esimo

³ Formula: se $Ptjr \geq (MaxPj/2 + 1) \Rightarrow$ superamento soglia di sbarramento per il criterio j-esimo

Ptjr = punteggio totale attribuito all'offerta dell'operatore x per il criterio tecnico-qualitativo j-esimo riparametrato

MaxPj = punteggio massimo previsto per il criterio j-esimo



C) VALUTAZIONE FINALE

Dopo aver terminato la fase di attribuzione dei punteggi relativi al prezzo si procederà a calcolare il punteggio totale di ogni singolo concorrente sommando i punti ottenuti relativi alla qualità e al prezzo.

In caso di parità di punteggio totale (qualità + prezzo) si aggiudicherà al concorrente che ha ottenuto il punteggio qualitativo più alto. In caso di ulteriore parità si procederà in base a sorteggio.

14. Procedura di aggiudicazione

Le operazioni di gara saranno eseguite da una Commissione formata da 3 componenti.

Nella seduta pubblica del **21/09/2015** La Commissione procederà:

- all'apertura dei plichi pervenuti nei termini prescritti;
- ad un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara;
- all'apertura della Busta 2) "Offerta tecnica" per il riscontro del contenuto.

La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione degli elementi di cui alla Busta 2) contenenti le offerte tecniche delle ditte ammesse nella precedente fase, e quindi alla valutazione tecnica e all'attribuzione dei coefficienti di punteggio.

Nella successiva seduta pubblica del **28/09/2015** la Commissione procederà:

- a comunicare l'esclusione delle imprese che non abbiano raggiunto il punteggio minimo riparametrato per il criterio "4 SICUREZZA ED ERGONOMIA" pari ad almeno il 50% + 1 del punteggio massimo stabilito per il criterio;
- a comunicare il totale del punteggio attribuito nella valutazione dell'offerta tecnica;
- all'apertura delle buste "Busta 3 – Offerta Economica" e all'attribuzione del relativo punteggio secondo quanto stabilito al precedente punto 13;
- alla determinazione del punteggio totale attribuito alle singole offerte secondo quanto stabilito al precedente punto 13;
- alla formulazione della graduatoria di gara;
- alla valutazione delle anomalie delle offerte ai sensi dell'art. 86 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 con le modalità definite al precedente punto 12;
- all'apertura delle eventuali buste 6) "Giustificazioni dell'offerta", se necessario.

Attenzione: il calendario delle sedute pubbliche potrà subire variazioni che verranno comunicate solo con opportuno avviso pubblicato nel profilo committente nella sezione dedicata alla presente procedura a partire dall'indirizzo web http://web.uniud.it/ateneo/organizzazione/appalti/appalti_forniture

Attenzione: la partecipazione alle sedute pubbliche è libera, tuttavia potranno prendervi parte attiva solo i legali rappresentanti delle imprese o soggetti muniti di opportuna procura.

16. Esclusioni dalla gara – avvertenze

Si sottolinea che costituiscono causa di esclusione dell'offerta:

- arrivo fuori termine dell'offerta;
- mancanza di uno o più requisiti di partecipazione alla gara previsti dal presente disciplinare di gara e dal D.Lgs 163/2006 e successive modifiche;
- altre cause di esclusione individuate dall'ANAC con deliberazione 1/2015;
- ogni altra causa di esclusione prevista dal presente disciplinare o da comminarsi ai sensi dell'art 46, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e in base alla normativa vigente.

Le cause di esclusione operano di diritto e non sono sanabili.

17. Obblighi dell'aggiudicatario - eventuali conseguenze

L'Università si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicatario provvisorio, prima della sottoscrizione del contratto di fornitura, la produzione di 3 campioni con le specifiche tecniche definite nell'Allegato 2.1 (parti A e B). Su richiesta dell'Università tale produzione dovrà avvenire in presenza di suoi rappresentanti e entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inoltrata tramite PEC. Nel caso in cui le caratteristiche tecniche dei pezzi prodotti non dovessero essere



Università degli Studi di Udine

conformi all'allegato 2.1 (pari A e B) o ai contenuti dell'offerta tecnica l'Università potrà escludere l'offerta aggiudicataria, escutere la cauzione provvisoria e scorrere la graduatoria.

L'aggiudicatario sarà invitato a presentare, oltre ai documenti a comprova delle dichiarazioni previsti a carico dell'impresa, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione, i seguenti documenti:

- cauzione definitiva nella misura e nelle forme stabilite dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006;

Ove, nel termine previsto, l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, la stazione appaltante avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione. In tal caso la stazione appaltante potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. L'aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011.

Si fa presente che le spese di pubblicazione, ai sensi dell'art. 66, comma 7-bis del D.Lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Si informa che tali spese sono stimate in circa € 5.000,00.

18. Altre informazioni.

- Si specifica che la sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 è pari a 1 per mille dell'importo dell'appalto e precisamente pari a € 483,50.
- Ricorso al TAR entro 30 giorni ai sensi del D. Lgs. 104/2010.
- I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- A conclusione delle procedure a evidenza pubblica verranno resi noti i risultati finali nelle forme previste dalle norme di legge.
- Il pagamento dei corrispettivi per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà subordinato all'acquisizione del DURC. I pagamenti dell'appaltatore dovranno essere eseguiti con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo Di Silverio

Allegati:

- All. A - MODELLO DOMANDA/AUTOCERTIFICAZIONE
- All. A1 – MODELLO DICHIARAZIONE D'IMPEGNO A COSTITUIRE UN R.T.I O CONSORZIO ORDINARIO
- All. B - MODELLO OFFERTA TECNICA
- All. C - MODELLO OFFERTA ECONOMICA
- All. 1 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- All. 1.1 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME MACCHINA SLM
- All. 1.2 – MODELLO PER DICHIARAZIONE SPECIFICHE TECNICHE MINIME MACCHINA SLM
- All. 2.1(A) - SPECIFICHE CAMPIONE – CASO STUDIO
- All. 2.1(B) – MODELLI CAD E TAVOLE 2D CASO STUDIO
- All. 2.2 - QUESTIONARIO PRESTAZIONI PRODOTTO/PROCESSO (parte A e parte B)
- All. 3(A) - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI SPAZI DESTINATI AD OSPITARE IL SISTEMA SLM E LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL PROGETTO DI LAYOUT DELL'IMPIANTO
- All. 3(B) – VISTE CAD LAYOUT ATTUALE
- All. 4 - MODELLO TABELLA MATERIALI CONSUMO, ELEMENTI SOGGETTI AD USURA, ACCESSORI E MANUTENZIONI ORDINARIE